

ALLEGATO 8

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (U.S.R.C.) CF 93068570667 (di seguito denominato "Amministrazione");

E

L' OPERATORE
con sede legale in.....
C.F./ P.IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione*";

il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del legislativo 30 marzo decreto 2001, n. 165*", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023

il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'USRC.

L'AMMINISTRAZIONE E L'OPERATORE CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto è approvato dall'USRC e costituisce parte integrante della disciplina contrattuale del servizio.
 2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dell'appalto bandito dall'Amministrazione.
 3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione dell'appalto, nonché del personale appartenente all'USRC.
 4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto fino all'aggiudicazione.
 5. Il Patto è accettato dal legale rappresentante dell'Operatore ed è da esso allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara per formarne parte integrante e sostanziale.
- Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto è accettato dal legale rappresentante del

Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto è accettato anche dal legale rappresentante della/e Impresa/e ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

6. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101, del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 2 (Obblighi dell'Operatore)

1. L'operatore conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'operatore si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale delle Amministrazioni, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.
3. L'operatore, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara.
4. Il legale rappresentante dell'operatore informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
5. Il legale rappresentante dell'operatore informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'USRC confluito nel PIAO 2023-2025 e disponibile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
6. Il legale rappresentante dell'operatore segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'USRC incaricato della gestione della procedura di gara.
7. Il legale rappresentante dell'operatore dichiara:
 - Di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad essa allegata, al fine di condizionare i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del servizio oggetto dell'appalto.
 - Di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non

trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

- Di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- Di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. lgs. 30 marzo 2001 così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura di affidamento o la risoluzione dell'Accordo Quadro sottoscritto.

Articolo 3 (Obblighi dell'Amministrazione)

1. L'USRC conforma le proprie condotte ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'USRC informa il proprio personale e tutti i soggetti in esse operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'USRC attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.
4. L'USRC aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara.
5. L'USRC formalizzerà l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 4 (Sanzioni)

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore anche di una sola delle prestazioni indicate all'art. 2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente alla stipula del contratto;
 - risoluzione dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dalle presenti Amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 5 (Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6
(Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano per la presente procedura di gara, ivi comprese eventuali proroghe procedurali.